

Aut.: rinnovo con ampliamento della cava di calcare autorizzata con provvedimento n. 24_CT_AUT/17 del 17/07/2017, sita in C\da "Bicurca" nel Comune di Torrenova (ME)
denominata "Bicurca - Inerti Bruno"
Ditta Inerti Bruno S.r.l.

Reg. n. 15/23-ME_039-R3

D.R.S. n. **929**/23 del 02/08/2023

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 4/4/1956, n°23 - "*Norme di Polizia Mineraria*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 - "*Regolamento di Polizia Mineraria*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 - "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";
- VISTA** la legge regionale 9/12/1980, n° 127 - "*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana*" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 "*Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee*";
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - "*Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava*";

- VISTO** il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e s ss.mm.ii;
- VISTA** Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 “*Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE*”;
- VISTA** la legge regionale 5/4/2011, n. 5 “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”; e ss.mm.ii.
- VISTO** il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...*”;
- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “*Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10*” e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “*Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia*”;
- VISTO** l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTO** il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i “*Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio*”;
- VISTO** il D.Lgs. 16/06/2017 n. 104 “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*” ed in particolare l’art. 27 bis rubricato “*Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*”;

- VISTO** l'art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato "*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*";
- VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante "*Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";
- VISTO** il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021- 2023*" ed in particolare l'allegato "C" "*Protocollo di legalità*", pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 470 del 14 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al Dott. Costa Maurizio l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità a far data dal 14/02/2023;
- VISTO** il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell'incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento regionale dell'Energia;
- VISTO** il provvedimento n. 24 CT_AUT/17 del 17/07/2017 con il quale il Distretto minerario di Catania ha autorizzato la Ditta "Inerti Bruno s.r.l.", P.Iva: 03210390831 con sede legale in Torrenova (ME) – c.da torrente Rosmarino s.n.c., rappresentata dal Sig. Biagio Antonio CONSOLO CF: CNSBNT74T23I99W, nato in Sant'Agata di Militello (ME) il 23/12/1974 ed ivi residente in via Giovanni meli n. 27/A, ad esercire, per un periodo di anni 9, con scadenza il 16/07/2026, la cava di calcare denominata "*Bicurca-Inerti Bruno*" sita in c.da Bicurca nel Comune di Torrenova (ME) su terreni catastalmente identificati al foglio di mappa n. 25 partt. nn. 5-10-49, tutte in parte, e 82-83-85-87-206-257 e 259, individuata come Area di completamento ME 039 dai "Piani Regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio", su una superficie di mq. 168.107, di cui mq. 92.675 destinati a superficie di coltivazione è mq. 75.432 destinati a rispetto e pertinenze;
- VISTA** l'istanza n. 796 acquisita al protocollo D.R.A. n. 38406 del 10 giugno 2021 con la quale il legale rappresentante della Ditta INERTI BRUNO S.r.l. (di seguito proponente), con sede legale nel Comune di Torrenova (ME), in C.da Bicurca - Torrente Rosmarino s.n. (P.IVA 03210390831; pec: info@pec.inertibruno.it), ha richiesto l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il progetto "Piano di coltivazione per il rinnovo dell'autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l.", inserendo nel Portale Valutazioni Ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
- Studio Impatto Ambientale
 - Sintesi Non Tecnica
 - Scheda Sintesi VIA
 - Relazione progetto di fattibilità recupero ambientale
 - Planimetrie progetto di fattibilità recupero ambientale
 - Sezioni progetto di fattibilità recupero ambientale
 - Particolari costruttivi progetto di fattibilità recupero ambientale
 - Piano Monitoraggio Ambientale

- Relazione Geologica
- Relazione Geotecnica
- Valutazione Fonometrica
- Valutazione polveri aerodisperse
- Relazione progetto di espianto e reimpianto di piante di olivo
- Relazione Preventivo di Spesa
- Relazione Tecnica
- Tav. 1- Planimetria Catastale, C.T.R., Tavolettina
- Tav. 2 - Planimetria di Raffronto
- Tav. 3 - Planimetria Situazione Attuale
- Tav. 4 - Planimetria Prima Situazione Intermedia
- Tav. 5 - Planimetria Seconda Situazione Intermedia
- Tav. 6 - Planimetria Situazione Finale
- Tav. 7 - Planimetria Impianto Raccolta Acque Meteoriche
- Tav. 8 - Planimetria Calcolo Dei Volumi
- Tav. 9 - Sezioni
- Tav. 10 - Planimetria Indicazioni Dei Vertici
- Tav. 11 - Planimetria con indicazioni per raggiungere la cava
- Tav. 12 - Planimetria con indicazione dei punti di scatto fotografici
- Tav. 13 - Carta Dei Vincoli
- Tav. 14 - Sezioni punto di vista più sfavorevole
- Area di Intervento
- Studio fotografico
- Istanza VIA-Paur
- Avviso Al Pubblico Art. 23
- Delega tecnico
- Lettera incarico tecnici
- Dichiarazione professionisti redazione progetto
- Dichiarazione professionisti componenti ambientali
- Dichiarazione estensore SIA
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Pagina 3 di 7
- Documenti identità
- Dichiarazione coniugio e parentela
- Dichiarazione pagamento spettanze

VISTO il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 23 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota del 15 giugno 2021 (prot. DRA n. 39897 del 15 giugno 2021) con cui il proponente comunica la Sostituzione dello Shape file area di intervento nel Portale Regione Sicilia;

VISTA la nota protocollo n. 40847 del 17 giugno 2021, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. dell' Assessorato TT.AA. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso predisposto dal proponente medesimo che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica ME_100_BCAVE04 - Codice procedura n. 1464) ed ha trasmesso alla

Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

VISTA la nota protocollo n.16774 del 20 luglio 2021 (prot. D.R.A. n. 50071 del 20 luglio 2021) di richiesta di integrazioni da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;

VISTA la nota del 22 luglio 2021 (prot. D.R.A. n. 51109 del 23 luglio 2021) con cui il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;

VISTA la nota protocollo n. 51545 del 26 luglio 2021, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso che, essendo pervenute le integrazioni richieste dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, ha provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione, in data 23 luglio 2021, sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 del medesimo decreto legislativo;

VISTO il **parere favorevole** espresso dalla **Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina** ai fini della tutela panoramica e paesaggistica con nota **protocollo n. 19915 del 02 settembre 2021** (prot. D.R.A. n. 59134 del 02 settembre 2021);

VISTO il **parere favorevole** con prescrizioni espresso dal **Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico - Dipartimento Regionale dell'Energia** con nota **protocollo n. 32555 dell'8 ottobre 2021**;

VISTA la nota protocollo n. 31806 del 05 maggio 2022, assunta agli atti di questo Distretto Minerario di Catania al prot. n. 14993 di pari data, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha trasmesso al proponente, e per opportuna conoscenza agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza, il **Parere Interlocutorio Intermedio (PII) n. 76 del 29 aprile 2022**, con il preciso obbligo del proponente di presentare le controdeduzioni alle osservazioni/criticità entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta nota;

VISTA la nota del 27 maggio 2022 (prot. D.R.A. n. 39229 del 27 maggio 2022) con cui il proponente ha chiesto una proroga di 30 giorni per fornire le proprie controdeduzioni alle criticità evidenziate nel P.I.I. n. 76/2022 del 29 aprile 2022, concessa dal Servizio 1 - D.R.A. con nota protocollo n. 39625 del 30 maggio 2022;

VISTA la nota acquisita al protocollo D.R.A. n. 47232 del 26 giugno 2022 con la quale il proponente ha riscontrato le osservazioni/criticità riportate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 76/2022 della C.T.S. trasmettendo i seguenti elaborati:

- Riscontro al PII n. 76 del 29_04_2022
- Autorizzazione n. 24 CT_AUT.17 del 17/07/17
- Planimetria di raffronto superfici autorizzate e da autorizzare - Tav. 17.
- Piano di Monitoraggio Ambientale rielaborato
- Relazione integrativa della Valutazione di impatto acustico _signed
- Report delle volate completi di diagrammi sismografici
- Studio Impatto Ambientale rielaborato.
- Terna spa - Preventivo di spesa per spostamento sostegno elettrodotto.
- E-Distribuzione - Richiesta spostamento traliccio.
- E-Distribuzione - Preventivo di spesa per spostamento impianti di rete.
- Terna spa - Sollecito richiesta spostamento traliccio.
- RS - Commessa lavori ditta Impertex.
- Ordine materiali alla ditta Harpo S.p.a.



VISTO il **verbale della prima Conferenza dei Servizi** svoltasi in data **11 luglio 2022** in via telematica in modalità audio/video tramite skype e notificato con nota protocollo n. 53133 del 14 luglio 2022 e

assunto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 22403 di pari data, nel corso della quale, oltre ad essere stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già Pagina 4 di 7 acquisiti, espone le criticità rilevate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.76/2022 e le relative controdeduzioni del proponente, il tecnico del Comune di Torrenova (ME) ha dichiarato *"...di avere preso visione della documentazione progettuale e degli elaborati integrativi trasmessi dal proponente ed esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 21 della L.16/2016 per cui dispone che l'intervento è compatibile con lo strumento urbanistico vigente ed approva il progetto di recupero ambientale senza dettare alcuna prescrizione"*;

VISTO il **Parere Istruttorio Conclusivo n. 244/2023** approvato nella seduta del 19 aprile 2023 dalla C.T.S., composto da n. 41 pagine e trasmesso al Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 29080 del 26 aprile 2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata del segretario della CTS e del Presidente della CTS, con il quale si esprime parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale per il progetto *"Piano di coltivazione per il rinnovo dell'autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della ditta INERTI BRUNO S.r.l."* a condizione che si ottemperino le 8 prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il **Decreto Assessoriale n. 198/GAB del 05 giugno 2023**, notificato con nota prot. n. 41424 del 06/06/2023 ed assunto agli atti del Distretto Minerario di Catania al prot. n. 17780 in pari data, con il quale l'Assessorato TT.AA. ha dichiarato concluso con giudizio positivo con prescrizioni il Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il *"Piano di coltivazione per il rinnovo dell'autorizzazione, con ampliamento pari al 25% della superficie di coltivazione, per la cava di calcare della Ditta Inerti Bruno S.r.l."*;

VISTO il **N.O.** con prescrizioni ai fini del vincolo idrogeologico **dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina**, nota prot. n. 60013 del 28/06/2023, assunto agli atti di questo Distretto Minerario di Catania al prot. n. 20951 del 29/06/2023;

VISTA la nota distrettuale **prot. n. 20940 del 29/06/2023**, con cui si chiede alla ditta proponente la documentazione integrativa;

VISTA la lettera del 13/07/2023 assunta agli atti di questo Distretto al **prot. n. 24504 del 01/08/2023**, con cui la ditta proponente ha trasmesso la documentazione richiesta con nota **prot. n. 20940 del 29/06/2023**, di seguito riportata;

- Le dichiarazioni Dott. tecnico-progettista Vittorio Ivano Campo, dei tecnici Genovese Giuseppe, Pauleso Enrico M.A., Ricco Salvatore e Zerbo Vincenzo, oltre all'Amministratore Unico Biagio Antonio Consolo, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, *"di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata"*;
- La dichiarazione di atto notorio sostitutivo dei professionisti, Dott. tecnico-progettista Vittorio Ivano Campo, dei tecnici Genovese Giuseppe, Pauleso Enrico M.A., Ricco Salvatore e Zerbo Vincenzo, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano *"l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi"*;
- *le dichiarazioni di accesso ai luoghi, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., a firma dell'esercente e dei proprietari dei terreni;*
- il versamento effettuato con bollettino postale del 06/07/2023 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società **"Inerti Bruno S.r.l."** ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76

(centottanta/76), a titolo di “*Tassa di Concessione Governativa Regionale*” ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;

- N. 2 copie dello stralcio catastale a scala 1:2.000 con la delimitazione dell’area in disponibilità e dell’area in coltivazione;
- La documentazione agli atti depositata, visure catastali e planimetrie catastali;
- *La polizza fideiussoria assicurativa stipulata con REVO Insurance s.p.a. Agenzia di Capo D’Orlando (ME) n. 2007383, decorrente dal 11/07/2023 e scadenza 11/07/2028, con scadenza rate di rinnovo annuali, per un importo garantito di € 25.822,84, a garanzia delle opere di recupero ambientale;*
- N. 4 marche da bollo dell’importo complessivo di € 64,00.
- Contratto di affitto del 30/10/2021 regolarmente registrato all’Agenzia delle Entrate di Sant’ Agata Militello (ME) in data 28/06/2023 al n. 000984, stipulato con la Società CO.C.I.B. S.r.l., in merito alle particelle del foglio di mappa n. 25 del N.C.T. del Comune di Torrenova (ME), partt. Nn. 206 – 214 – 202 – 168 – 167 – 185 – 200 – 189 – 184 – 179 – 201 – 183 – 178 – 180 – 182 – 181 – 198 – 199 – 197 – 195 – 196 – 47 – 83 – 85 – 87 – 98 – 100 – 32 – 82 – 257 - 259;
- Contratto di affitto del 04/01/2023 regolarmente registrato all’Agenzia delle Entrate di Sant’ Agata Militello (ME) in data 28/06/2023 al n. 000985, stipulato con la Società CO.C.I.B. S.r.l., in merito alle particelle del foglio di mappa n. 19 del N.C.T. del Comune di Torrenova (ME), partt. Nn. 342 – 344 – 346 – 53 – 54 - 95;

CONSIDERATO che, dalla comparazione tra la produttività pari a $260.815 \text{ m}^3/\text{anno}$ ed il volume di calcare complessivo suscettibile di sfruttamento industriale, pari a $3.912.235 \text{ m}^3$, si evince che l’attività estrattiva può essere ricompresa nella durata dell’autorizzazione originaria rilasciata **per anni 15** (quindici), avuto riguardo alle caratteristiche geominerarie del giacimento, alle modalità di coltivazione e all’attrezzatura occorrente per il distacco della pietra lavica dal monte;

CONSIDERATO che l’attività estrattiva, ricade **nell’area di Completamento del Piano Cave** approvato con D.P.R.S. del 3 febbraio 2016, ed **identificata al Catasto delle Cave della Regione Siciliana con il Cod. _ME_ 039;**

CONSIDERATO che la proposta di ampliamento di cava è di circa il 25% della superficie di coltivazione già autorizzata, pari a $\text{m}^2 \text{ 92.675}$, pertanto, la superficie in ampliamento risulta pari $\text{m}^2 \text{ 115.794}$, in conformità a quanto previsto dall’art. 31 delle N.T.A. del Piano Cave Vigente;

CONSIDERATO che, dagli accertamenti effettuati da un funzionario di questo Ufficio in data 22/06/2023, risulta che, l’area per la quale è richiesta l’autorizzazione di rinnovo con ampliamento ha estensione sufficiente a garantire l’esercizio di un’attività estrattiva a tipologia industriale, attraverso una coltivazione razionale e in sicurezza della porzione di giacimento isolato dalla Società esercente;

ACCERTATA la regolarità contributiva della società esercente in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione ex art. 83 legge regionale n. 9/2015;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell’acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della “*White List*”, le disposizioni di cui all’art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

CONSIDERATO la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell’acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della “*White List*”, le disposizioni di cui all’art. 92 commi 2 e 3

del codice antimafia, e la società Inerti Bruno S.r.l., è regolarmente iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013 – della Prefettura di Messina, fino alla data del 24/02/2023, in corso di aggiornamento presso la stessa;

VISTO il Patto di integrità sottoscritto dalle parti in data 02/08/2023;

VISTO il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto dal Funzionario Direttivo, registrato in data 01/08/2023 al n. 31/23 del registro di repertorio;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 delle N.T.A. del Piano Cave vigente e dell'art. 22 della legge regionale n. 127/80, il rinnovo con ampliamento del 25% dei lavori estrattivi della cava di calcare denominata "Bicurca - Inerti Bruno" sita in c.da "Bicurca" del Comune di Torrenova (ME), per 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data di rilascio del PAUR da parte dell'ARTA Sicilia, alla società esercente "Inerti Bruno S.r.l.", (P.Iva 03210390831), con sede legale in Torrenova (ME), Contrada Bicurca -Torrente Rosmarino, s.n.c., rappresentata legalmente dal Sig. Biagio Antonio Consolo (C.F. CNS BNT 74T23 I99W) nato a San Agata di Militello (ME) il 23/12/1974, ed ivi residente in Via G. Meli n. 27A.

La suddetta autorizzazione viene rilasciata con le seguenti prescrizioni e condizioni:

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta Società esercente, contrassegnata in arancione negli elaborati planimetrici della consistenza di **m² 168.107**, è identificata al N.C.T. del Comune di Torrenova (ME) al foglio di mappa n. 25 particella/e nn. 5 (parte) - 10 (parte) - 49 (parte) - 82 - 83 - 85 - 87 - 178 (parte) - 179 (parte) - 183 (parte) - 184 (parte) - 185 (parte) - 206 (parte) - 257 e 259, e le particelle nn. 53 (parte) - 54 (parte) - 95 (parte) - 342 (parte) - 344 e 346 del foglio di mappa n. 19 al N.C.T. del Comune di Torrenova (ME); L'area in disponibilità, tutta delimitata da muretti a secco e da recinzione metallica, dovrà essere, durante l'esercizio di cava, resa inaccessibile con la presenza di opportuna segnaletica monitoria, posta lungo il perimetro di cava. I vertici dell'uniche spezzate che delimitano l'area di disponibilità, devono essere materializzati in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da lettere da 1 a 43 prima dell'inizio dell'attività estrattiva, curandone la permanenza nel tempo, ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adeguata per una esatta identificazione plano altimetrica sui luoghi del caposaldo;
- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata in blu tratteggiato negli elaborati planimetrici, all'interno della quale dovrà avvenire l'attività estrattiva, ha un consistenza di **115.794 m²**, ed è identificata al N.C.T. del Comune di Torrenova (ME) al foglio di mappa n. 25 particella/e nn. 5 (parte) - 10 (parte) - 49 (parte) - 82 - 83 - 85 - 87 - 178 (parte) - 179 (parte) - 183 (parte) - 184 (parte) - 185 (parte) - 206 (parte) - 257 (parte) e 259 (parte), e le particelle nn. 53 (parte) - 342 (parte) - 344 (parte) e 346 (parte) del foglio di mappa n. 19 al N.C.T. del Comune di Torrenova (ME). I vertici dell'uniche spezzate che delimitano l'area di coltivazione devono essere materializzati in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da lettere da 1 a 84 prima dell'inizio dell'attività estrattiva, curandone la permanenza nel tempo, ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adeguata per una esatta identificazione plano altimetrica sui luoghi del caposaldo;

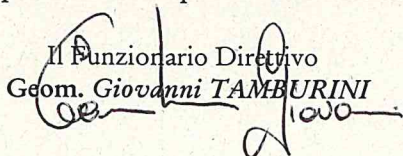
- 3) In ragione di tale suddivisione l'area destinata di pertinenza e rispetto ha una consistenza di m² 52.313, è identificata al N.C.T. del Comune di Torrenova (ME) al foglio di mappa n. 25 particella/e nn. 5 (parte) - 10 (parte) - 49 (parte) - 82 (parte) - 85 (parte) - 87 (parte) - 178 (parte) - 179 (parte) - 183 (parte) - 184 (parte) - 185 (parte) - 206 (parte) - 257 (parte) e 259 (parte), e le particelle nn. 53 (parte) - 54 (parte) - 95 (parte) - 342 (parte) - 344 (parte) e 346 (parte) del foglio di mappa n. 19 al N.C.T. del Comune di Torrenova (ME);
- 4) Il volume di roccia cumulativo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre durante tutto il periodo autorizzativo, compreso la quota parte di giacimento residuale dell'autorizzazione n. 24 CT AUT/17 del 17/07/2017, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione approvato in forza del presente provvedimento, è pari a m³ 3.912.235;
- 5) L'attività di escavazione potrà iniziare entro un anno dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in premessa indicato;
- 6) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici approvati da questo Ufficio qui di seguito elencati e qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania:
 1. Relazione tecnica;
 2. Tav. 1 - planimetria catastale;
 3. Tav. 2 - planimetria di raffronto;
 4. Tav. 3 - planimetria stato attuale;
 5. Tav. 4 - planimetria stato intermedio;
 6. Tav. 5 - planimetria stato intermedio 2;
 7. Tav. 6 - planimetria stato finale;
 8. Tav. 7 - planimetria impianto raccolta acque meteoriche;
 9. Tav. 8 - planimetria calcolo dei volumi;
 10. Tav. 9 - sezioni;
 11. Tav. 10 - planimetria indicazioni dei vertici;
 12. Tav. 11 - planimetria con indicazioni per raggiungere la cava;
 13. Tav. 12 - Planimetria con indicazione dei punti di scatti fotografici;
 14. Tav. 13 - carta dei vincoli;
 15. Tav. 14 - sezioni punto di vista più sfavorevole;
 16. Studio fotografico;
 17. Relazione progetto di fattibilità recupero ambientale;
 18. Planimetrie progetto di fattibilità recupero ambientale;
 19. Particolari costruttivi progetto di fattibilità recupero ambientale;
 20. Piano di monitoraggio ambientale;
 21. Relazione geologica;
 22. Relazione geotecnica;
 23. Studio di impatto ambientale;
 24. Sintesi non tecnica
- 7) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dandone al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;
- 8) I lavori inerenti l'attività estrattiva in ampliamento di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI - Distretto Minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della loro ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.
- 9) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing.



Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;

- 10) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;
- 11) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava nonché tutte le prescrizioni, riportate nelle **Condizioni Ambientali n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8** contenute nel decreto ambientale espresso dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con n. 198/GAB del 05 giugno 2023, giusto **Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 244/2023 del 19/04/2023**.
- 12) La Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza e per i quali è previsto il rinnovo;
- 13) Entro il mese di novembre di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo;
- 14) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;
- 15) Il Dirigente del Servizio 6, in qualunque momento, qualora intervengano fatti pregiudizievoli all'esercizio della cava, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.
- 16) Il Dirigente del Servizio 6 può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3°, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.
- 17) Il presente decreto sarà notificato alla società **Inerti Bruno S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia
- 18) La suddetta appendice autorizzativa acquisirà efficacia dalla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.
- 19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario Direttivo
Geom. Giovanni **TAMBURINI**



Il Dirigente del Servizio 6

Dott. Michele **MESSINA**

